

ECBALLIUM ELATERIUM (L.) A. RICH.

* *Alberto Bianchi*



Foto di RickP

Ecballium elaterium

***Ecballium elaterium* (L.) A. Rich. (Cocomero asinino)**

Ordine: Cucurbitales

Famiglia: Cucurbitaceae

Altre denominazioni: Schizzetti, Sputaveleno, Peponcino selvatico, Elaterio, Cucuzzella pazza, Zucchetta marina, Coecoemer d'azen, Cucùmbiri aresti. Eselgurke (ted.), Wild sqirting cucumber (ingl.), Momordique élastique (fr.), Comombrilla amarga (sp.)

DESCRIZIONE BOTANICA

Pianta erbacea perenne, alta 20-80 cm, con fusti striscianti sul terreno, ispidi.

Foglie: con picciolo allungato e lamina ovale o cuoriforme, con margine sinuoso e dentellato, biancastre sulla pagina inferiore.

Fiori: monoici: i maschili in racemi ascellari, i femminili solitari; corolla più o meno rotata giallo pallida.

Frutti: ovoidi, ispidi simili a piccoli cocomeri che a maturità, in seguito all'aumentata pressione del liquido derivante dal disfacimento dell'endocarpo e delle placente, si staccano bruscamente dal peduncolo e proiettano, a un metro di distanza o più, i semi e un liquido amaro.

HABITAT

Pianta originaria delle regioni mediterranee, in Italia in tutta la penisola, a nord fino all'Emilia e alle Langhe, su macerie, sabbie, per lo più lungo le coste (0-800 m s.l.m.).

FIORITURA

Maggio - settembre.

DROGA

Parti da raccogliere: rizoma e parti aeree.

Succo dei frutti immaturi (chiamato comunemente elaterio).

Tempo balsamico

Agosto - settembre

Componenti principali

Glucoside (elaterina), cucurbitacine, acidi grassi.

PROPRIETÀ E IMPIEGHI

Proprietà

Purgative, diuretiche, emmenagoghe, citotossiche, emetiche, rubefacenti.

Impieghi terapeutici

È un purgante drastico e un diuretico pericoloso, ma è utile nelle idropisie. Queste proprietà sono dovute a dei principi amari, cucurbitacine ed elaterine il cui interesse essenziale è d'ordine antitumorale. Contro le asciti, uremie, edemi polmonari.

Usi popolari

È stato usato dagli Egizi, dai Greci e dai Romani come purgante drastico. Nei casi di atonia intestinale e quindi per disintossicare l'organismo e per diminuire la pressione endovasale. Per uso esterno anche come vescicatorio.

Note

Pianta piuttosto pericolosa, da usare su prescrizione medica. Non toccare a mani nude. Pare che un certo dottor Dickson nel 1888 sia stato colpito da forte emicrania e da una colica con diarrea per una intera giornata solo per aver messo sulla testa, sotto il cappello un frammento fresco della pianta.

*** UNIVERSITÀ DI PARMA**
Dipartimento di Farmacia